

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Francesco Saracino



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 67 DEL 19/04/2010**

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL  
PROLUNGAMENTO MOLO DI LEVANTE PORTO DI CATTOLICA - I°  
STRALCIO FUNZIONALE

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28.04.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- opere pubbliche - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 27.04.2010

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28.04.2010 al 13.04.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

L'anno duemiladieci , il giorno diciannove , del mese di aprile , alle ore 15:30 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 25 (proponente: Assessore Palmacci Mauro) predisposta in data 02/02/2010 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 15/04/2010 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 dott. Daniele Fabbri;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 16/04/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 25.

.....  
Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....  
Depositati agli atti:

- tavola 1 : Relazione tecnica
- tavola 2 : Elenco prezzi unitati
- tavola 3 : Computo metrico
- tavola 4: Capitolato tecnico speciale
- tavola 5 : Schema di bando e disciplinare di gara
- tavola 6 : Planimetria generale



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 25 DEL 02/02/2010**

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL  
PROLUNGAMENTO MOLO DI LEVANTE PORTO DI CATTOLICA - 1°  
STRALCIO FUNZIONALE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 02  
SERVIZIO: DIREZIONE AMMINISTRATIVA 2  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Fabbri  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Daniele Fabbri

.....  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la deliberazione n. 103 del 22.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del Programma Triennale dei LL.PP. e relativo elenco annuale ex art. 128 dlgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in detto "Programma" è inserito l'intervento inerente la realizzazione del "Prolungamento Molo di Levante" del locale porto regionale in relazione al quale la Regione con delibera della G.R. n. 1621 del 26.10.2009 ha approvato la relativa procedura di verifica ambientale (screening);

Dato altresì atto:

- che il progetto in questione interessa il territorio delle Regioni Marche e Emilia Romagna e prevede il prolungamento del molo foraneo sul lato di levante del torrente Tavollo con l'obiettivo di eliminare e/o contenere in limiti accettabili l'agitazione ondosa residua nel porto-canale e nelle due darsene, migliorando l'ingresso al porto delle imbarcazioni da pesca e da diporto, specie in presenza di mareggiate;
- che la Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 bis - Legge 241/90 e ss.mm.ii. finalizzata ad acquisire gli atti di assenso delle Amministrazioni ed Enti interessati in merito al suddetto progetto nelle sedute tenutesi tra novembre 2005 e gennaio 2006 aveva già esaminato il correlativo progetto preliminare costituendo, a tal proposito, uno specifico "gruppo tecnico" per seguire e validare detta progettazione prima dell'esame definitivo;

- che nel novembre 2006 il “tavolo tecnico” richiesto dal predetto “gruppo” e costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti interessati esprimeva il proprio parere favorevole al proseguimento del progetto nella fase definitiva;
- che, pertanto, a seguito di debita gara ad evidenza pubblica, con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 31.03.2007 il Dirigente del settore Urbanistica del Comune di Cattolica, affidava l'incarico per lo studio di valutazione di impatto ambientale e progettazione definitiva al Raggruppamento Temporaneo costituito da: “HR Wallingford Ltd”, “Idrotec srl” e Geologo dr. G. Faina;
- che, nel luglio 2007, gli elaborati progettuali definitivi redatti e consegnati dagli incaricati venivano trasmessi alle due Regioni territorialmente competenti per l'istruttoria e valutazione dell'impatto ambientale dell'opera richiedendo, nel marzo 2008, a seguito di successivo inoltro di specifica documentazione integrativa, l'avvio della procedura di screening il cui avviso veniva pubblicato sul BUR della Regione Emilia Romagna il 09.04.08 e su quello della Regione Marche in data 26.06.08;
- che, nei termini previsti (30 giorni successivi alla pubblicazione sui BUR), non sono pervenute osservazioni scritte alle due Regioni interessate, le quali invece hanno richiesto ai progettisti ulteriore documentazione integrativa (certificato di assetto territoriale del Comune di Gabicce Mare e valutazione di incidenza sulla zona ZPS “Colle San Bartolo e litorale pesarese”) per un approfondimento sul progetto;
- che nel marzo 2009 è stata trasmessa agli Enti competenti l'anzidetta documentazione integrativa in seguito alla quale nell'aprile 2009 si è conclusa positivamente la procedura di screening escludendo il progetto in questione dall'ulteriore procedura di VIA, così come deliberato dalla sopracitata delibera della G.R. n. 1621 del 26.10.2009, assunta d'intesa con la Regione Marche;
- che, con detta deliberazione, si stabilivano le linee guida per la realizzazione dell'opera la cui fase esecutiva veniva prevista in due distinti momenti temporali così indicati:
  - **a)- fase 1**, con prolungamento del molo di Gabicce Mare di circa 35,00 metri in asse al molo esistente;
  - **b)- fase 2**, dopo il monitoraggio post operam della fase 1) per almeno un anno, degli effetti sulle spiagge di levante e ponente e rilevata l'assenza di effetti significativi, potranno essere ultimate le ulteriori opere realizzando, come da progetto, un molo di circa 30,00 metri inclinato di 135° rispetto all'asse del molo esistente e di circa 40° rispetto al nord;
- inoltre, il monitoraggio anzidetto dovrà essere effettuato nelle tre dimensioni almeno due volte l'anno l'anno a fine inverno e fine estate, in ogni caso previo accordo con la regione Marche P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- dovrà essere predisposto il monitoraggio volumetrico del trasporto solido dei sedimenti trasportati dal fiume Tavollo (con esplicita esclusione del trasporto long-shore) al fine di predisporre le modalità di dragaggio stabilendo la frequenza delle operazioni ed il conferimento. Il piano di monitoraggio dovrà essere presentato e concordato con la Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- le attività lavorative dovranno essere effettuate nel periodo autunno-inverno e comunque essere concluse e/o sospese prima dell'inizio della stagione primaverile e

balneare;

- per limitare i disagi delle attività di trasporto via terra le modalità di trasporto e la viabilità da esso impegnata è quella preventivamente concordata con le Amministrazioni comunali di Cattolica e di Gabicce Mare;
- durante la cantierizzazione dell'opera, si prescrive il rispetto dei limiti di pressione sonora, previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modifiche per gli eventuali alloggi e ricettori presenti, nelle adiacenze dell'infrastruttura progettata, in particolare tali aree, vanno considerate appartenenti alla III° classe (area di tipo misto) con limite diurno pari a 60 dB(A) e limite notturno pari a 50 dB(A);
- in sede di progettazione definitiva dovranno essere prese in esame eventuali azioni atte a ristabilire la situazione di equilibrio idrodinamico qualora il monitoraggio "post operam" sulla linea di costa mostrasse effetti negativi significativi, al momento non previsti;
- i dati del monitoraggio siano trasmessi annualmente alle due Regioni, alle Provincie territoriali competenti e correlativi Servizi di riferimento per valutare, sulla base dei dati forniti, eventuali azioni di mitigazione o di rimessa in pristino della spiaggia per danni al litorale in dipendenza della realizzanda opera;

Verificato che la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter – Legge 241/90 e ss.mm.ii., in data 23.11.2009 ha approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo relativo al "prolungamento molo di levante del porto di Cattolica" facendo altresì proprie le sopracitate prescrizioni contenute nella citata delibera di G.R. n. 1621/2009

Verificato anche che la suddetta Conferenza segnalava:

- a)- di verificare la realizzabilità di una passerella/percorso pedonale (pubblico o riservato) sulla sommità dell'opera;
- b)- di verificare la realizzabilità di un nuovo faro, in luogo della boa luminosa progettata e conseguente possibilità di manutenzione via terra dell'impianto;
- c)- la possibile, parziale "mimetizzazione" della scogliera con finitura esterna all'acqua in blocchi di pietra sovrastanti i previsti tetrapodi;

Dato atto che per effetto della sopracitata e inderogabile prescrizione regionale di suddividere l'opera in due stralci funzionali ben distinti, si è reso necessario andare a ridefinire il progetto in questione modificando e redigendo ex novo gli elaborati tecnico-grafici-economici attinenti al preventivato I° stralcio funzionale, mantenendo invece la validità degli elaborati approvati dalla Conferenza dei Servizi e non soggetti a modifiche;

- che pertanto l'U.T., oltre ad affidare all'ARPA Emilia Romagna, l'incarico per la redazione del progetto di monitoraggio degli effetti indotti dal realizzando prolungamento del molo, ha predisposto il nuovo fascicolo del precitato I° stralcio, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 - Relazione Tecnica;
- Elaborato 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Elaborato 3 - Computo Metrico Estimativo;
- Elaborato 4 - Capitolato Tecnico Speciale;
- Elaborato 5 - Schema bando e disciplinare di gara;
- Elaborato 6 - Planimetria generale progetto I° stralcio;

Dato altresì atto che con tale stralcio definitivo, secondo le prescrizioni indicate, sono stati sostituiti sulla mantellata lato Gabicce i previsti tetrapodi da 3,2 mc. con massi naturali di IV categoria, modificando leggermente anche la pendenza della diga a gravità per consentire una miglior stabilità dei massi, non è stata invece modificata la sezione lato Cattolica;

Verificato inoltre che in sede di progettazione esecutiva, che verrà demandata per l'intera opera ai sensi dell'art. 53, II° comma, lett. b) del dlgs. 163/2006, dovranno essere approfondite e riverificate da parte del/i concorrente/i, le sopracitate ipotesi progettuali integrative e complementari segnalate dalla Conferenza dei Servizi, stimandone i correlativi, eventuali maggiori costi;

Visto che il costo complessivo di detto stralcio definitivo è di € 350.000,00 ripartito come segue:

- Lavori a corpo (soggetti a ribasso) categ. OG7	€ 316.430,00
- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.328,60
<b>Totale lavori .....</b>	<b>€ 322.758,60</b>
- IVA esente ex art. 1, comma 992 (Legge 296/2006 finanziaria 2007)	
- quota di progettazione esecutiva per l'intera opera (soggetta a ribasso) (al lordo di imposte e tasse)	€ 16.000,00
<b>Totale a base di contratto .....</b>	<b>€ 338.758,60</b>
- quota imprevisi e arrotondamento	€ 11.241,40
<b>Totale Progetto I° stralcio</b>	<b>€ 350.000,00</b>

Ritenuto che tale progetto sia stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, nonché al dettato di cui all'art. 93, IV comma – dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto inoltre che il profilo specialistico dell'opera rende opportuno che la scelta del contraente al quale, come già rilevato, viene demandata anche la progettazione esecutiva dell'intera opera, avvenga mediante procedura di gara aperta con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato dlgs 163/2006;

Ritenuto, a tal proposito, di demandare ad un successivo provvedimento del Dirigente (determina a contrarre ex art. 192 – Dlgs 267/2000) l'approvazione del Capitolato Appalto Integrato;

Richiamata la deliberazione n. 105 del 22.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata altresì la deliberazione n. 12 del 18.03.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al predetto Bilancio di Previsione;

Visto:

- il D.lgs. n. 267/2000;

- il D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di attuazione LL.PP. ex DPR n. 554/99;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## D E L I B E R A

1) - **di approvare il progetto definitivo** di cui in premessa, redatto dall'ufficio tecnico del settore 2, relativo ai lavori di **“Prolungamento Molo di Levante del porto canale di Cattolica - I° stralcio funzionale”**, dell'importo complessivo **di € 350.000,00** costituito dagli elaborati in premessa citati, depositati agli atti;

2) - di dare atto che tale progetto è stato redatto recependo e sviluppando le prescrizioni indicate dalla Regione Emilia Romagna, d'intesa con la regione Marche, di cui alla delibera della G.R. n. 1621 del 26.10.2009, richiamata in premessa, che ha approvato la relativa procedura di verifica ambientale (screening), escludendo il progetto in questione dall'ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 1 – L.R. n. 9/1999 e ss.mm.ii.;

3) - di dare atto che tale progetto è stato redatto recependo anche le richieste della la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi degli artt. 14, 14bis, 14ter – Legge 241/90 e ss.mm.ii., in data 23.11.2009 e che, in detta sede, ha espresso il proprio parere favorevole autorizzando il Comune di Cattolica, quale Amministrazione procedente, alla redazione del progetto esecutivo e alla conseguente realizzazione;

4) - di dare inoltre atto che il profilo specialistico dell'opera rende opportuno che la scelta del contraente al quale sarà demandata anche la progettazione esecutiva dell'intera opera ai sensi dell'art. 53, II° comma, lett. b) del dlgs. 163/2006, avvenga mediante procedura di gara aperta con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato dlgs 163/2006 precisando, a tal proposito, che l'ammontare delle spese di progettazione (€ 16.000,00 lorde) sono comprese nell'importo totale a base di contratto pari ad € 338.758,60 (IVA esente ex art. 1, comma 992 - Legge 296/2006);

5) - di ribadire, come esposto in premessa, che con successivo provvedimento dirigenziale (determina a contrarre ex art. 192 – Dlgs. 267/2000) verrà anche approvato il “Capitolato d'Appalto Integrato”;

6) - di prendere atto che la sopracitata spesa complessiva progettuale **di € 350.000,00** sarà finanziata a carico del Cap. 11144000 (mutuo Cassa DD.PP.) esercizio finanziario 2010;

7) - di individuare nell'arch. Daniele Fabbri, Dirigente del settore 2, il responsabile del procedimento per gli atti amministrativi di adempimento della presente determinazione;

8) - di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici: Tecnico LL.PP., Ragioneria.

9) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del dlgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

